

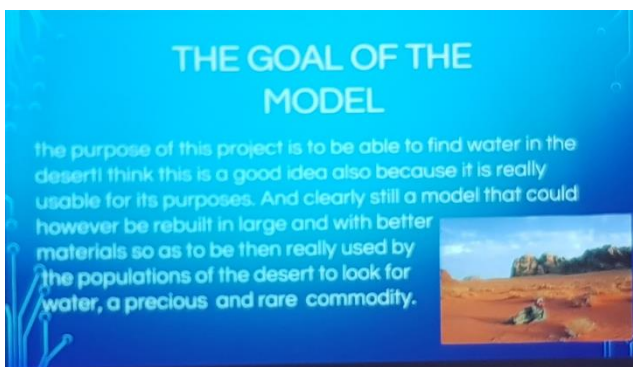
## 1° MEETING TRANSNAZIONALE PROGETTO ERASMUS + W.A.T.E.R. World Attitude to the Treasure-Environment and Responsibility”.

Dall’ 11 al 17 febbraio presso il Liceo Scientifico Battaglini si è svolto il primo meeting transnazionale previsto dal progetto Erasmus + k229 dal titolo “ W.A.T.E.R. World Attitude to the Treasure-Environment and Responsibility”.



Ciascun paese ha partecipato al meeting con una delegazione composta da una media di 5 studenti e due docenti. I docenti hanno alloggiato in B&B nel centro della città vicino alla scuola Battaglini e i ragazzi sono stati ospitati dalle famiglie. Il programma del meeting prevedeva delle attività da svolgere a scuola e alcune al di fuori della scuola e delle gite per conoscere la nostra cultura e la bellezza dei nostri luoghi a loro del tutto sconosciuti.

Tra le attività svolte a scuola la costruzione di un lego robot con Arduino con un sensore in grado di percepire le più piccole particelle di acqua per poter cercare acqua nel deserto;



la costruzione di un drone in grado di osservare le fonti di acqua ;



e l'analisi in laboratorio di campioni di acqua raccolti dal Mar Grande, Mar Piccolo e dal fiume Cervaro.



Dalle analisi svolte gli studenti hanno potuto verificare il perché il Mar Piccolo è considerato un grande lago.



Tra le attività svolte all'esterno vela e canottaggio presso la sezione velica della Marina Militare, ma che purtroppo sono state penalizzate dal cattivo tempo per cui si sono svolte solo in maniera teorica.

Il gruppo di studenti e docenti ha visitato:  
Matera, Capitale Europea della Cultura 2019;





il fiume Cervaro, sorgente di acqua naturale presso il convento, Battendieri di fronte al Circummarpiccolo;





## Alberobello



e la nave Alpino per conoscere il processo di desalinizzazione dell'acqua e comprendere il forte legame tra Taranto e la Marina Militare.



Inoltre gli ospiti hanno potuto visitare Taranto vecchia e il Museo Martà che ha suscitato enorme interesse in tutti i visitatori e in particolar modo nel gruppo proveniente dalla Grecia che lo ha definito “an absolute treasure” (un tesoro inestimabile).





Venerdi 15 Febbraio la delegazione è stata accolta dal delegato del Sindaco il Consigliere Comunale addetto alla Pubblica Istruzione Michele De Martino e l'Assessore all'ambiente e salute dott.ssa Francesca Viggiano presso la sala degli specchi. In questa sede è stata sottolineata l'importanza dell'unione di tutti i paesi per poter trovare soluzioni ai problemi di così vasta portata come la salvezza di un



bene prezioso come l'acqua e la possibilità che i nostri studenti hanno attraverso questi progetti di costruire "un ponte ideale" che unisce tutte le nazioni acquisendo una cittadinanza senza confine, una cittadinanza europea, ma anche molto più vasta.



Il 16 febbraio si è svolta la giornata conclusiva del meeting presso la sala Spagnola del Castello Aragonese. Era presente il delegato dal Presidente della Provincia Giampaolo Vietri che ha colto subito l'energia di un gruppo di studenti di varie nazionalità, tale da dare speranze per il futuro. I ragazzi italiani hanno voluto introdurre i lavori con un momento musicale in cui hanno cantato alcune canzoni dei loro cantanti preferiti:

“All of me” di John Legend,



“Viva la Vida” dei Coldplay,





“Every breaking wave”  
degli U2;

“Cold Water” di Justin  
Bieber,



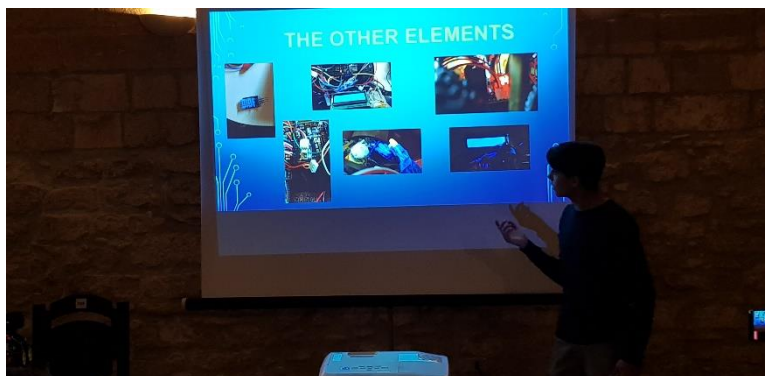
per far sentire un popolo così diverso ancora più unito dalle stesse passioni.

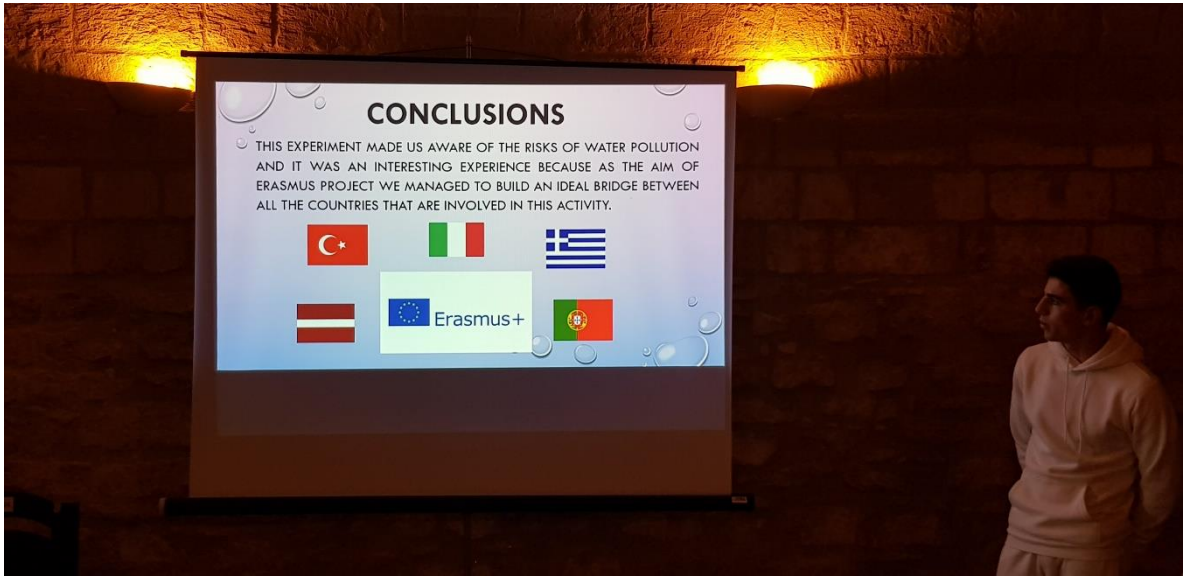
Alcuni dei nostri studenti hanno presentato brani propri come la splendida canzone scritta e musicata da Raja Scudella (voce e chitarra), arrangiamenti di Danilo Perrone (percussioni) e Saverio Miro (Chitarra) che fanno parte di una band “Revolution Codes”, insieme ad altri ragazzi appartenenti ad un’altra scuola. La canzone dal titolo “Naufrago” è ricca di immagini legate all’acqua incredibilmente ben rifinite che rimandano ad un significato molto profondo.



Un'altra brano scritto e musicato da un nostro è studente è la delicata ma vigorosa canzone dal titolo che richiama una dea greca "Selene" la dea della luna, di Mariangela Tria, che parla di una ragazza forte e coraggiosa che affronta la vita a viso aperto.

Successivamente i ragazzi insieme, stranieri e italiani, hanno presentato i loro lavori e descritto le attività svolte.





I ragazzi Greci hanno recitato un dramma teatrale con le tecniche tipiche del teatro greco in cui hanno voluto rappresentare il dolore e il grido della Natura devastata e oltraggiata dall'uomo.



Domenica 17 docenti e studenti sono ripartiti rivelando tra stupore e meraviglia che erano arrivati con pregiudizi sul Sud Italia ma hanno scoperto una terra accogliente, familiare, dal calore umano senza limiti che li ha fatti sentire “at Home” ( a casa) e che ritornavano nei loro paesi arricchiti di un bene prezioso quale la vera e generosa amicizia. Persino il paese di cultura così differente dal nostro, il paese in cui restare a tavola oltre il tempo occorrente per sfamarsi e gustare il cibo oltre la sazietà è maleducazione, il paese in cui una stretta di mano è sufficiente e un abbraccio è eccessivo e che ha definito il confronto con la nostra cultura “a challenge” (una sfida), si è sciolto in lacrime e in abbracci speranzosi di un futuro ricontrarsi.

